



Documento integrativo del

D DOCUMENTO
V di VALUTAZIONE
R dei RISCHI

per l'approfondimento del rischio

B BIOLOGICO
da

C CORONAVIRUS
(SARS-CoV-2)

Data di elaborazione

15/09/2021



- **INTRODUZIONE**

A seguito del continuo evolversi dell'emergenza sanitaria in corso, determinata dall'epidemia del virus Covid-19, si formalizza IL PRESENTE DOCUMENTO, CHE COSTITUISCE AGGIORNAMENTO E PARTE INTEGRANTE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA SCUOLA, allo scopo di recepire le necessarie contromisure per la salute dei lavoratori e dei fruitori del servizio, nella scuola dell'infanzia Maria SS. Immacolata di Lourdes di via Aurelia 702 in Roma.

- **OGGETTO**

OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO LE CONTROMISURE PER LA SALUTE, DA ATTUARE NELLE SCUOLE PER CONTRASTARE E CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

- **SCOPO**

Scopo del presente documento è quello di dare evidenza oggettiva dell'attuazione delle disposizioni emesse dalle autorità competenti (Consiglio dei ministri, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Governatore della Regione, Prefetto, Sindaco, ecc.), per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 all'interno dei lunghi di lavoro scolastici.

- **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente documento fa riferimento al "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28.05.2020" e al Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" emesso dal Ministero dell'Istruzione il 06.08.2020.

- **EMISSIONE**

Il presente documento viene emesso dal Dirigente Scolastico su proposta dell'RSPP.

1. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Per poter assicurare un'adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a rafforzare il coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di corresponsabilità al fine di concordare, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento.

Deve, inoltre, essere garantita una forte alleanza tra genitori e scuola, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con Pediatra di Libera Scelta, il Medico di Medicina Generale e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

PER PREVENIRE OGNI POSSIBILE CONTAGIO DA SARS-COV-2 È IMPRESCINDIBILE CHE QUALUNQUE PERSONA CHE PRESENTA SINTOMI CHE POSSANO FAR SOSPETTARE UN'INFEZIONE (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) NON FACCIA INGRESSO NELLA STRUTTURA MA VENGA INVITATA A RIENTRARE AL DOMICILIO E A RIVOLGERSI AL MEDICO CURANTE.



In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, PARTICOLARE ATTENZIONE DEVE ESSERE POSTA ALLE CONDIZIONI DI SALUTE ANCHE DEI GENITORI, FAMILIARI E CONVIVENTI DI TUTTI I BAMBINI CHE FREQUENTANO LA STRUTTURA.

In virtù di questo elemento, la sintomatologia di un familiare/convivente del minore dovrà, in via prudenziale, essere considerato un campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, richiedendo le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, al fine di valutare la situazione clinica specifica.

FONDAMENTALE È QUINDI LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI, CHE NON DOVRANNO PORTARE IL MINORE A SCUOLA IN CASO DI SINTOMATOLOGIA DEL MINORE O ANCHE DEI SUOI CONVIVENTI.

Tali elementi dovranno essere condivisi con i genitori e tramite la sottoscrizione di un accordo tra i genitori la scuola, per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione della scuola frequentata.

2. STABILITÀ DEI GRUPPI

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori, in considerazione dell'età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell'esperienza educativa, al fine di garantire una serena vita di relazione nel gruppo di pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Sulla base di tali considerazioni, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico con la consapevolezza che tale misura di prevenzione non può ovviamente essere reputata sempre applicabile.

In egual misura, nel contesto della scuola per l'infanzia, oggetto del presente documento, risultano di difficile applicazione, da parte dei bambini della fascia d'età 0-6 anni, anche altre indicazioni igienico-comportamentali normalmente raccomandate in diversi contesti della vita quotidiana (es. utilizzo della mascherina, igiene respiratoria e delle mani, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.).

Ciò premesso, con l'obiettivo di poter garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, vengono adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica indipendente.

Per tale ragione l'attività viene organizzata in gruppi la cui composizione deve essere il più possibile stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Tale stabilità viene ricercata, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

Vengono evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini, organizzando l'attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata. Nel caso in cui ciò non fosse praticabile, necessita comunque limitare il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni stesse.

In ogni caso si provvede alla registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19. La strategia descritta consente, in presenza di un caso confermato di COVID-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili "contatti stretti", in modo da limitare l'impatto delle disposizioni contumaciali (quarantena) su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo.



Figure trasversali

Relativamente alle figure trasversali è previsto, in considerazione della difficoltà di organizzare la loro attività senza interazione con gruppi diversi, di perseguire il principio dell'unità epidemiologica indipendente e comunque di prevedere una pianificazione delle attività che circoscriva, nei limiti della migliore organizzazione possibile, il numero di gruppi coinvolti dall'attività trasversale.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA RIPORTATO CONFERMA, PER TALI FIGURE, LA NECESSITÀ DI UN UTILIZZO CORRETTO E COSTANTE DELLA MASCHERINA A PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE E DEL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI PREVISTE (ES. IGIENE DELLA MANI, IGIENE RESPIRATORIA, FREQUENTE ED ADEGUATA AERAZIONE DEGLI AMBIENTI, AUTOMONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI CLINICHE, ECC.).

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per la necessità di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si evitano condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi.

In considerazione della necessità di favorire il distanziamento interpersonale, compatibilmente con l'età ed il grado di autonomia, si organizza una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività programmate o comunque si favorisce l'utilizzo di ambienti di dimensioni tali da consentire di mantenere i gruppi opportunamente separati, anche attraverso la presenza di divisori fisici e la riconversione degli "spazi comuni".

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non prescindono dalla valutazione della sua adeguatezza dal punto di vista della sicurezza.

TALI SPAZI VENGONO PULITI PRIMA DELL'EVENTUALE UTILIZZO DA PARTE DI GRUPPI DIVERSI. E' PREVISTA, INOLTRE, UNA FREQUENTE ED ADEGUATA AERAZIONE DEGLI AMBIENTI, IN PARTICOLARE QUANDO UTILIZZATI DA DIFFERENTI GRUPPI DI BAMBINI.

NELLA STESSA OTTICA DI PREVENZIONE, SARANNO UTILIZZATI IL PIÙ POSSIBILE GLI SPAZI ESTERNI, COMPATIBILMENTE CON LE CONDIZIONI CLIMATICHE, organizzando le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia reperendo, ove attuabile, spazi aggiuntivi.

L'UTILIZZO DEI BAGNI DA PARTE DEI BAMBINI È ORGANIZZATO IN MODO TALE DA EVITARE AFFOLLAMENTI E L'INTERSEZIONE TRA GRUPPI DIVERSI, NONCHÉ GARANTIRE LE OPPORTUNE OPERAZIONI DI PULIZIA, con particolare attenzione quando i bagni vengono utilizzati da gruppi diversi.

SONO INOLTRE INDIVIDUATI SPAZI IDONEI AD OSPITARE BAMBINI E/O OPERATORI CON SINTOMATOLOGIA SOSPETTA, CHE CONSENTANO DI ISOLARLI DALLE ALTRE PERSONE IN ATTESA CHE VENGANO ALLONTANATI DALLA STRUTTURA.



4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Le attività e l'organizzazione dei servizi sono rimodulate al fine di permettere la frequentazione della scuola a tutti i bambini delle famiglie richiedenti e conciliare, al contempo, le esigenze lavorative dei genitori e i bisogni dei bambini, nel rispetto delle indicazioni della normativa vigente.

TRA ADULTI È FONDAMENTALE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI DISTANZIAMENTO E L'ADOZIONE DI TUTTE LE ACCORTEZZE PREVISTE, IN PARTICOLARE IL MANTENIMENTO, PER QUANTO POSSIBILE, DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO (ES. TRA GENITORI, TRA PERSONALE, TRA GENITORI E PERSONALE, ECC.) E L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA A PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE, QUANDO PREVISTA.

Laddove realizzabile, per riunioni ed incontri anche con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) sono preferite l'utilizzo di modalità telematiche.

Anche nelle attività di segreteria, è favorita la gestione della documentazione per via telematica.

4.1 Pre e post scuola

Nell'eventuale erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, si persegue sempre il principio precedentemente indicato di separazione, stabilità dei gruppi e di mantenimento dello stesso personale a contatto con i suddetti, nei limiti della migliore organizzazione possibile.

Nel caso in cui ciò non fosse praticabile, in considerazione anche in questo contesto delle difficoltà relative all'organizzazione del servizio, vengono limitati il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni.

In ogni caso si provvede alla registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19.

4.2 Accoglienza e ricongiungimento

Relativamente all'accoglienza dei bambini si pone particolare attenzione ai seguenti aspetti organizzativi:

- SE POSSIBILE, SI ORGANIZZA LA ZONA DI ACCOGLIENZA ALL'ESTERNO, SEGNALANDO CON APPOSITI RIFERIMENTI LE DISTANZE DA RISPETTARE; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio;

- QUANDO REALIZZABILE, VENGONO DIFFERENZIATI I PUNTI DI INGRESSO DAI PUNTI DI USCITA, CON INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI OBBLIGATI, RICORRENDO EVENTUALMENTE A INGRESSI E USCITE SCAGLIONATI;

- SI PREVEDE UN'ORGANIZZAZIONE ANCHE SU TURNI PER L'ACCESSO ALLA STRUTTURA, AL FINE DI EVITARE ASSEMBRAMENTI DI GENITORI E/O ACCOMPAGNATORI ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA STESSA, EVENTUALMENTE AMPLIANDO GLI ORARI DI INGRESSO ED USCITA;

- L'ACCESSO ALLA STRUTTURA PUÒ AVVENIRE ATTRAVERSO L'ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DI UN SOLO ADULTO; AI GENITORI (E/O ACCOMPAGNATORI) NON È CONSENTITO L'ACCESSO ALLA STRUTTURA ad eccezione dell'area accoglienza/commiato o del periodo di ambientamento di cui ai paragrafi successivi;

- I GENITORI DEVONO SEMPRE ESSERE MUNITI DI APPOSITA MASCHERINA CORRETTAMENTE



POSIZIONATA, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali, con particolare attenzione agli spazi chiusi;

- È PREVISTA LA PRESENZA DI IDONEI DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA OPPORTUNAMENTE SEGNALATI PER L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI PRIMA DI ENTRARE E USCIRE DALLA STRUTTURA. ALL'INGRESSO DELL'AREA DI ACCOGLIENZA/COMMIATO, E COMUNQUE PRIMA DI PROCEDERE AD ENTRARE IN CONTATTO CON QUALSIASI SUPERFICIE O OGGETTO, L'ACCOMPAGNATORE DOVRÀ LAVARSI LE MANI CON SOLUZIONE IDROALCOLICA;
- EFFETTUARE IL LAVAGGIO DELLE MANI DEL MINORE NON APPENA SARÀ LASCIATO DAI GENITORI.



Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati secondo i quali è necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, con età preferibilmente non superiore a 60 anni, si realizza una modalità ambientamento in piccoli gruppi, comprendendo i genitori.

Ove possibile, sono preferiti spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento interpersonale e, per gli adulti, dell'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.

VENGONO COMUNICATE ALLE FAMIGLIE LE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMA DELLA RIAPERTURA, CHE DEVONO ESSERE ACCETTATE E SCRUPOLOSAMENTE RISPETTATE.

4.3 Registrazione degli accessi

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti È PREVISTO, ACCANTO AL REGISTRO DI PRESENZE GIORNALIERO DEI BAMBINI E DEL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO, UN REGISTRO DELLE PRESENZE DI TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI ESTERNI CHE ACCEDONO ALLA STRUTTURA (ES. FORNITORI, TECNICI, OPERATORI TRASVERSALI, GENITORI CHE ACCEDONO ALLA STRUTTURA PER IL PERIODO DI AMBIENTAMENTO, ECC.) CON RECAPITO TELEFONICO, DA MANTENERE PER UN PERIODO DI ALMENO 14 GIORNI O SUPERIORE SE POSSIBILE.

4.4 Fornitori della struttura

È NECESSARIO LIMITARE PER QUANTO POSSIBILE L'ACCESSO DI EVENTUALI FIGURE/FORNITORI ESTERNI.

È comunque vietato l'accesso se non vengono rispettate le misure di sicurezza previste per il personale interno. Nella gestione del rapporto con il personale esterno è preferibile richiedere che i fornitori comunichino l'orario del loro arrivo in anticipo.

LA MERCE CONSEGNATA DEVE ESSERE APPOSITAMENTE CONSERVATA, EVITANDO DI DEPOSITARE LA STESSA NEGLI SPAZI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ DEI BAMBINI.

4.5 Programmazione delle attività

Viene elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi.

Tale strumento è da considerarsi come un elemento utile alla definizione di un'organizzazione che rispetti i principi del presente documento, consentendo allo stesso tempo di registrare, e recuperare nell'eventualità di un caso confermato di COVID-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte, agli spazi utilizzati e al coinvolgimento ed interazione con i gruppi di eventuali figure trasversali.

Complemento integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati, in diversi momenti della giornata, da diversi gruppi di bambini.

4.6 Informazione per personale, genitori e bambini

E' PREDISPOSTO IDONEO MATERIALE INFORMATIVO DA APPENDERE E CONSEGNARE AL PERSONALE E AI GENITORI, IN TUTTE LE OCCASIONI OPPORTUNE, RISPETTO ALLE INDICAZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI DA TENERE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI SARS-COV, utilizzando eventualmente i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della Salute, disponibili sui rispettivi siti istituzionali. E' INOLTRE ESPOSTA IDONEA SEGNALETICA, anche con pittogrammi affini ai bambini, nei luoghi CON UNA VISIBILITÀ SIGNIFICATIVA (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo pomeridiano) che promuove misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, AD ESEMPIO ATTRAVERSO IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI ED IL CORRETTO UTILIZZO DI MASCHERINE.



5. FIGURE PROFESSIONALI

In linea con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche dell'infanzia in presenza, laddove le indicazioni organizzative fornite con questo documento lo rendano necessario e stante l'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi educativi e scolastici né l'offerta in termini di tempo, viene verificata la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di richiedere l'assegnazione di dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

6. REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

6.1 Refezione

Nel rispetto dei principi di cui ai punti precedenti, ANCHE L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEDICATI ALLA REFEZIONE VIENE ORGANIZZATO IN MODO DA EVITARE, ove possibile, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e L'AFFOLLAMENTO DEI LOCALI AD ESSA DESTINATI, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati.

Nel caso questo non sia possibile, si possono prevedere turni di presenza dei gruppi o la compresenza di più gruppi, limitandone il numero per quanto possibile, opportunamente separati gli uni dagli altri, ove possibile anche attraverso idonei divisori fisici.

IN ALTERNATIVA, È POSSIBILE CONSUMARE IL PASTO NELLE AULE O NEGLI SPAZI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ ORDINARIE, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo ogni turno.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti:

- GLI SPAZI PER IL PASTO DEVONO PREVEDERE UNA DISPOSIZIONE DEI TAVOLI CHE CONSENTA IL MANTENIMENTO DELLA SEPARAZIONE E NON INTERSEZIONE TRA GRUPPI DIVERSI DI BAMBINI;
- VANNO PREVISTE MONOPORZIONI: OGNI BAMBINO / RAGAZZO DOVRÀ AVERE L'INTERO PASTO, COMPRESO IL PANE E LA BEVANDA, CONTENUTO IN UN VASSOIO O PIATTO AD USO PERSONALE, AI FINI DI EVITARE LA CONDIVISIONE, AD ESEMPIO, DICESTINI DEL PANE, PIATTI DI PORTATA A CENTRO TAVOLA, CARAFFE AD USO PROMISCUO. Pertanto, nel caso in cui venga effettuata la preparazione del pasto presso la cucina della struttura, sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino.



Allo stesso modo, nel caso di preparazioni fornite da ditte esterne, qualora non siano già pre-confezionate in monoporzioni, dovranno essere impiattate come sopra;

- È PREFERIBILE USARE POSATE, BICCHIERI E STOVIGLIE PERSONALI O MONOUSO E BIODEGRADABILI; in alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie; dovrà in ogni caso essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.;
- GLI OPERATORI DEVONO LAVARSI LE MANI PRIMA DI PREPARARE IL PASTO E DOPO AVER AIUTATO EVENTUALMENTE I BAMBINI;
- È VIETATO PORTARE DA CASA ALIMENTI DA CONDIVIDERE IN GRUPPO (es. torte, snack salati, ecc.); è invece consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano ad uso esclusivo del singolo bambino e siano sempre facilmente identificabili come appartenenti allo stesso.

6.2 Riposo pomeridiano

Lo spazio riposo, viene organizzato nel rispetto delle indicazioni sanitarie di seguito riportate:

- I LETTI O MATERASSINI E LA RELATIVA BIANCHERIA (ES. LENZUOLA) DEVONO ESSERE AD USO DEL SINGOLO BAMBINO; si raccomanda che la biancheria utilizzata dai minori venga lavata regolarmente, possibilmente ad una temperatura > 60°;
- GLI SPAZI ADIBITI AL RIPOSO POMERIDIANO SONO PREFERIBILMENTE DEDICATI AD UN SOLO GRUPPO DI BAMBINI PER VOLTA; qualora ciò non fosse possibile e lo stesso spazio essere utilizzato contemporaneamente da più gruppi diversi di bambini, tale spazio deve essere di dimensioni idonee a garantire il mantenimento della separazione fisica e della non intersezione tra gli stessi, eventualmente prevedendo la presenza di divisori fisici tra i diversi gruppi.
- VIENE GARANTITA UNA PULIZIA APPROFONDATA DEGLI SPAZI ED UNA FREQUENTE ED ADEGUATA AERAZIONE, PRIMA E DOPO L'UTILIZZO DEL LOCALE, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, dell'eventuale presenza di più gruppi laddove le dimensioni dello spazio lo consentano e della durata della permanenza. DURANTE IL RICAMBIO NATURALE DELL'ARIA È OPPORTUNO EVITARE LA CREAZIONE DI CONDIZIONI DI DISAGIO/DISCOMFORT (CORRENTI D'ARIA O FREDDO/CALDO ECCESSIVO).

7. PROTOCOLLI DI SICUREZZA

In linea con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione, per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale, si fa riferimento ad un Protocollo di Intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singola scuola.

Nello specifico delle azioni relative all'applicazione dei Protocolli, la scuola attiva specifici gruppi di lavoro, coadiuvati dal RSPP, per verificare la precisa e puntuale applicazione delle misure di prevenzione del rischio.

PER FAVORIRE UNA CORRETTA E COSTANTE COMUNICAZIONE CON L'AZIENDA ULSS DI RIFERIMENTO, LA SCUOLA INDIVIDUA, PER OGNI PLESSO, UN REFERENTE PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI CHE NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19, CHE SARÀ IL REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19.



8. FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

SONO PREDISPOSTI MOMENTI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SPECIFICA PER IL PERSONALE sui temi della prevenzione e contenimento della trasmissione di SARS-CoV-2 nel contesto dei servizi per l'infanzia, anche nella modalità della formazione a distanza. In particolare, il personale viene formato sulle procedure organizzative interne e sulle nuove modalità didattiche da adottare per la prevenzione e il contenimento della trasmissione di SARS-CoV-2, oltre che sulle corrette misure igienico-sanitarie (es. utilizzo delle mascherine e dispositivi di protezione individuale, lavaggio delle mani, distanziamento interpersonale, ecc.).

9. INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

9.0 Precondizione per l'accesso a scuola e rientro da assenze

Con riferimento a quanto disposto dal D.M. 03.08.2020 Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", LA PRECONDIZIONE PER LA PRESENZA NELLA SCUOLA DI BAMBINI, GENITORI O ADULTI ACCOMPAGNATORI E DI TUTTO IL PERSONALE A VARIO TITOLO OPERANTE È:

- L'ASSENZA DI SOMATOLOGIA RESPIRATORIA O DI TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C ANCHE NEI TRE GIORNI PRECEDENTI
- NON ESSERE STATI IN QUARANTENA O ISOLAMENTO DOMICILIARE NEGLI ULTIMI 14 GIORNI
- NON ESSERE STATI A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE, PER QUANTO DI PROPRIA CONOSCENZA, NEGLI ULTIMI 14 GIORNI.

IN CASO DI ASSENZA PER MALATTIA DELL'ALUNNO, SUPERIORE A 3 GIORNI, LA RIAMMISSIONE A SCUOLA SARÀ CONSENTITA PREVIAPRESENTAZIONE DELLA IDONEA CERTIFICAZIONE DEL PEDIATRA / MEDICO DI MEDICINA GENERALE ATTESTANTE L'ASSENZA DI MALATTIE INFETTIVE O DIFFUSIVE E L'IDONEITÀ AL REINSERIMENTO NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

9.1 Misurazione della temperatura

LA SCUOLA PROVVEDE ALLA MISURAZIONE QUOTIDIANA DELLA TEMPERATURA CORPOREA PER TUTTI I MINORI E PER IL PERSONALE ALL'INGRESSO, E PER CHIUNQUE DEBBA ENTRARE NELLA STRUTTURA.

La misurazione della temperatura rappresenta, infatti, un ulteriore strumento cautelativo utile all'identificazione dei soggetti potenzialmente infetti, anche in considerazione del fatto che nel bambino i sintomi possono essere spesso sfumati.

IN CASO DI TEMPERATURA MISURATA ALL'INGRESSO SUPERIORE A 37.5°:

- IL BAMBINO NON POTRÀ ACCEDERE ALLA STRUTTURA E IL GENITORE DOVRÀ ESSERE INVITATO A RIVOLGERSI AL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA PER LE VALUTAZIONI DEL CASO;
- IL PERSONALE NON POTRÀ ACCEDERE ALLA STRUTTURA E DOVRÀ CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE.



9.2 Dispositivi di protezione

Per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età.

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO, EVENTUALI FORNITORI E GENITORI CHE ACCEDONO ALLA STRUTTURA, SONO TENUTI ALL'UTILIZZO CORRETTO DELLA MASCHERINA A PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE.

Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni (es. bambini in culla o bambini deambulanti), non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. visiera, guanti).

PER IL PERSONALE SCOLASTICO È PREVISTA LA SEGUENTE DOTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, volti alla protezione dal rischio di contagio dal virus Sars-Cov2, forniti a cura della scuola:

- MASCHERINE CHIRURGICHE marcate come dispositivo medico sanitario per tutto il personale.
- MASCHERINE FFP2 (senza valvola) marcate CE come DPI per il personale addetto alle pulizie (attività di spolvero, e uso prodotti chimici) e per addetti al servizio di primo soccorso che assistono persone sintomatiche.
- GUANTI MONOUSO (per attività di contatto con oggetti potenzialmente contaminati, addetti al primo soccorso, insegnanti scuola infanzia, collaboratori scolastici, insegnanti di sostegno, ecc).
- SCHEMI FACCIALI DA USARE SECONDO NECESSITÀ (es. insegnanti scuola infanzia, personale a contatto con il pubblico, addetti al primo soccorso, collaboratori scolastici in attività particolari di sanificazione, personale addetto all'assistenza disabili, ecc.).
- CAMICI MONOUSO per collaboratori scolastici in attività particolari di sanificazione e/o addetti al servizio di primo soccorso.
- SCHEMI FISSI DA SCRIVANIA per l'accoglienza del pubblico o altre postazioni di lavoro ravvicinate (uffici di segreteria)

Rimangono confermati tutti gli altri DPI, che non sono richiesti per la protezione dal rischio di contagio da virus Sars-Cov2, ma per la protezione da altri rischi presenti nel luogo di lavoro (es. scarpe antinfortunistiche, occhiali di sicurezza, ecc.).

In particolare, è raccomandato di verificare sulle schede di sicurezza dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, quali DPI sono richiesti per l'uso in sicurezza.

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, devono essere raccolti in appositi contenitori/cestini e successivamente smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

9.3 Misure di igiene personale

ATTENZIONI SPECIFICHE SONO POSTE PER ADOTTARE MODALITÀ ORGANIZZATIVE CHE FAVORISCA LA FREQUENTE E CORRETTA IGIENE DELLE MANI (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere o lasciare la struttura. Tali comportamenti sono condotti con i bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale, le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina e le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi.



Anche per il personale è prevista una frequente e corretta igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica. È QUINDI PREVISTA LA DISPONIBILITÀ DI SOLUZIONI O GEL A BASE ALCOLICA IN DIVERSI PUNTI DELLA STRUTTURA, POSIZIONATI FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ZONE DI INGRESSO E USCITA, PER CONSENTIRE FACILE ACCESSO AGLI OPERATORI, FORNITORI E GENITORI/ACCOMPAGNATORI.

9.4 Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici

PRIMA DELLA RIAPERTURA DEL SERVIZIO VIENE EFFETTUATA LA PULIZIA E DISINFEZIONE DI TUTTI I LOCALI E DI TUTTI GLI OGGETTI. Si conferma, inoltre, l'organizzazione delle strutture e delle attività svolte al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi indispensabili.

VIENE GARANTITA UNA PULIZIA APPROFONDATA GIORNALIERA DEGLI AMBIENTI E DELLE SUPERFICI CON DETERGENTE NEUTRO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ARREDI E ALLE SUPERFICI TOCCATE PIÙ FREQUENTEMENTE (ES. PORTE, MANIGLIE, FINESTRE, TAVOLI, INTERRUPTORI DELLA LUCE, SERVIZI IGIENICI, RUBINETTI, LAVANDINI, SCRIVANIE, SEDIE, GIOCHI, ECC.), CHE ANDRANNO DISINFETTATE REGOLARMENTE ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO.

UNA PARTICOLARE ATTENZIONE DEVE ESSERE RIVOLTA A TUTTI GLI OGGETTI CHE VENGONO A CONTATTO CON I BAMBINI (FASCIATOI, SEGGIOLONI, LETTINI, POSTAZIONI DI GIOCO, BANCHI, ECC.), A QUELLI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E A GIOCHI E GIOCATTOLI, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini, mentre se usati da più "gruppi" di bambini è opportuno che vengano disinfettati prima dello scambio.

PER I PIÙ PICCOLI, IL CAMBIO DEI PANNOLINI SARÀ ESEGUITO DA PERSONALE MUNITO DI ADEGUATI DPI (GUANTI, MASCHERINA E VISIERA PROTETTIVA) E VERRÀ UTILIZZATA SOLO CARTA USA E GETTA. TERMINATO IL CAMBIO, ANDRÀ DISINFETTATO IL FASCIATOIO ED EVENTUALI ALTRE SUPERFICI UTILIZZATE, CON PRODOTTI SPECIFICI, FACENDO ATTENZIONE A LAVARSI LE MANI AL TERMINE DELLE PROCEDURE.

9.5 Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli

È previsto l'utilizzo di materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva a un gruppo di bambini. IL MATERIALE VIENE LAVATO CON FREQUENZA e, se usato da più "gruppi" diversi, è attuata la disinfezione prima dello scambio (PER I GIOCATTOLI UTILIZZATI DAI BAMBINI PIÙ PICCOLI PORRE ATTENZIONE A SCIACQUARE NUOVAMENTE CON ACQUA, DOPO LA DISINFEZIONE, I GIOCHI CHE VENGONO MESSI IN BOCCA DAI BAMBINI E LASCIAR ASCIUGARE, MENTRE NEL CASO DI PELUCHE LAVABILI SI CONSIGLIA IL LAVAGGIO ALLA TEMPERATURA MAGGIORE CONSENTITA, E LA COMPLETA ASCIUGATURA).

Ove possibile, è favorita una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi: quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno.

Viene messo a disposizione dei bambini materiale ludico a cui gli stessi possano accedere in autonomia e solo materiale utile al gioco/attività del momento.

IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITÀ DI RIDURRE IL RISCHIO DI CONTAGIO, È VIETATO PORTARE NEGLI SPAZI DELLE ATTIVITÀ OGGETTI O GIOCHI DA CASA.

Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli da condividere in gruppo. Eventuali altri oggetti personali portati da casa (es. cappellino per il sole, zainetto, attrezzature per uso sportivo,



ecc.), devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo. È raccomandata la frequente pulizia degli stessi.

9.6 Aerazione dei locali e impianti di condizionamento

Le principali modalità di trasmissione di SARS-CoV-2, come per altri virus di uguali dimensioni e caratteristiche, sono da associarsi all'infezione attraverso droplets (goccioline di saliva e aerosol delle secrezioni prodotte dalle vie aeree superiori di un soggetto contagioso), che possono essere diffuse dai soggetti infetti già in fase di incubazione prima dell'insorgenza di sintomi, quando presenti. LE GOCCIOLINE (DROPLET) POSSONO ESSERE DIFFUSE

ATTRAVERSO TOSSE E/O STARNUTI, OLTRE CHE ATTRAVERSO IL PARLARE CON ENFASI O CANTARE. PERTANTO, GARANTIRE UN RICAMBIODELL'ARIA FREQUENTE E ADEGUATO IN TUTTE LE STANZE, È UNA MISURA IMPORTANTE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO. L'aerazione degli ambienti è prevista frequente ed adeguata, tenendo conto del numero delle persone presentinella stanza, dell'eventuale presenza di più gruppi laddove le dimensioni dello spazio lo consentano, del tipo diattività svolta e della durata della permanenza.

DURANTE IL RICAMBIO NATURALE DELL'ARIA È OPPORTUNO EVITARE LA CREAZIONE DI CONDIZIONI DI DISAGIO/DISCOMFORT (CORRENTI D'ARIA O FREDDO/CALDO ECCESSIVO). È, altresì, opportuno durante il ricambio d'aria, ove possibile, mantenere chiuse le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione di aria potenzialmente infetta tra ambienti adiacenti.

Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 “ Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor ” e successive modifiche.

VIENE GARANTITO UN BUON RICAMBIO DELL'ARIA ANCHE NEGLI AMBIENTI/SPAZI DOVE SONO PRESENTI I DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, ACQUA E ALIMENTI. In questi ambienti viene garantita la pulizia/disinfezione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/disinfezione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

PER GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; in ogni caso, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ognicaso VA GARANTITA LA PULIZIA, AD IMPIANTO FERMO, DEI FILTRI DELL'ARIA di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

10. DISABILITÀ ED INCLUSIONE

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura sono rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.



Viene effettuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche, sia per quanto riguarda i minori con disabilità o patologie specifiche, sia in caso di familiare/convivente affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2.

Il personale coinvolto viene adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

PER IL PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI ASSISTENZA DI BAMBINI CON DISABILITÀ, È PREVISTO L'UTILIZZO DI ULTERIORI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (NELLO SPECIFICO, IL LAVORATORE POTRÀ USARE, UNITAMENTE ALLA MASCHERINA, GUANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER OCCHI, VISO E MUCOSE).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene conto della tipologia di disabilità.

Potrà essere opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore culturale, specialmente nei casi di minori che vivono fuori dalla famiglia d'origine, minori stranieri, non accompagnati.



11. GESTIONE DI CASI CONFERMATI O SOSPETTI

Per quanto concerne le procedure specifiche per la gestione di casi sospetti o confermati di COVID-19 si rimanda a quanto indicato nei documenti nazionali e nello specifico nel documento redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità Rapporto n°58/2020 del 21.08.2020. Tale documento ad interim sarà oggetto di eventuali aggiornamenti in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche disponibili, pertanto si raccomanda di considerare sempre l'ultima versione aggiornata disponibile.

COMUNQUE IL BAMBINO O L'OPERATORE CON SINTOMI SOSPETTI NON DOVRÀ ACCEDERE AL SERVIZIO. NEL CASO DI BAMBINO O OPERATORE CHE PRESENTA SINTOMI SOSPETTI PER COVID-19, LO STESSO, VIENE ISOLATO IN AMBIENTE DEDICATO, INVITATO A RIENTRARE AL PROPRIO DOMICILIO E INDIRIZZATO AL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE (MMG) O PEDIATRA DI LIBERA SCELTA (PLS) PER LA PRESA IN CARICO E VALUTAZIONE CLINICA . Le modalità di isolamento in attesa dell'allontanamento dalla struttura sono riportate nel documento redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità Rapporto n°58/2020 del 21.08.2020.

A SEGUITO DI UN CASO CONFERMATO, IL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA DELL'AZIENDA ULSS TERRITORIALMENTE COMPETENTE, GARANTENDO LE OPPORTUNE SINERGIE CON PLS E MMG, PROVVEDE ALLE NECESSARIE AZIONI DI SANITÀ PUBBLICA (es. indagine epidemiologica, contact tracing, screening, chiusura temporanea della struttura, ecc.) e a fornire le indicazioni relative agli interventi di sanificazione straordinaria della struttura scolastica.

PER GLI ALUNNI, IL PERSONALE SCOLASTICO, OLTRE CHE PER EVENTUALI ALTRI SOGGETTI ESTERNI INDIVIDUATI COME CONTATTI STRETTI DEL CASO CONFERMATO, IL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA PROVVEDE ALLE DISPOSIZIONI DI ISOLAMENTO PER IL CASO E DI QUARANTENA PER I CONTATTI.

12. INTERFACCE TRA SSN E SISTEMA EDUCATIVO

12.1 Interfaccia nel SSN

In accordo con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, i Dipartimenti di Prevenzione identificano le figure professionali che supportano la scuola e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Coordinatore dell'ente gestore o un suo incaricato (Referente scolastico per COVID-19).

Tali referenti devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento di Prevenzione coinvolti nella gestione dell'emergenza COVID-19 e devono possedere conoscenze relative:

- modalità di trasmissione del SARS-CoV-2,
- misure di prevenzione e controllo,

12.2 Interfaccia nel sistema educativo

ANALOGAMENTE A QUANTO NEL PARAGRAFO PRECEDENTE, LA SCUOLA IDENTIFICA UN REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19, CHE SVOLGE UN RUOLO DI INTERFACCIA CON IL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E CON LA RETE DI ALTRE FIGURE ANALOGHE NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO.

Viene identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 viene identificato a livello di struttura piuttosto che di plesso scolastico, per una migliore interazione con la struttura stessa.



Il referente e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con eventuali altri referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

Per agevolare le attività di contact tracing garantite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS territorialmente competente, IL REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19 DOVRÀ GARANTIRE IL SUPPORTO AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ED IN PARTICOLARE ESSERE IN GRADO DI:

- FORNIRE L'ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE IN CUI SI È VERIFICATO IL CASO CONFERMATO;

- FORNIRE L'ELENCO DEGLI INSEGNATI/EDUCATORI, OLTRE CHE DI EVENTUALI FIGURE TRASVERSALI, CHE HANNO SVOLTO L'ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLA CLASSE IN CUI SI È VERIFICATO IL CASO CONFERMATO, FORNENDO INFORMAZIONI UTILI ANCHE SUL TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA E SULLA DURATA;

- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento;

- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;

- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e-mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione.

13. GESTIONE EMERGENZE NO COVID

Per la gestione delle altre emergenze (es. incendio, terremoto, fuga di gas, alluvione, ecc.), rimangono validi i criteri dei Piani Gestione Emergenze già in vigore, in particolare nei casi di pericolo grave e immediato. Relativamente alle attività preparatorie (es. prove gestione emergenze), queste è previsto che avvengano secondo i principi di distanziamento interpersonale e senza creare situazioni di assembramento, quindi introducendo interventi preparativi "di classe", dando priorità agli alunni di nuovo inserimento.



ALLEGATI



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A seguito della valutazione dei rischi i DPI per fronteggiare il Coronavirus sono:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: UNI EN 374, 420
Denominazione: Guanti monouso In lattice o in vinile



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: UNI EN 149
Denominazione: Mascherina Facciale filtrante FFP2/3



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 14683
Denominazione: Mascherina chirurgica



Allegato A - COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Ogni soggetto, indipendentemente al suo grado di esposizione al Covid-19, può dare un notevole contributo nel limitare la diffusione e il contagio del virus attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili da osservare negli ambienti di vita, così come nei luoghi di lavoro:

- 1. Lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi oppure con soluzioni preferibilmente idroalcoliche;**
- 2. Mantenere la distanza di almeno 1 metro da alte persone;**
- 3. Evitare abbracci e strette di mano;**
- 4. Evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani;**
- 5. Tossire e starnutire all'interno del gomito o utilizzando un fazzoletto usa e getta;**
- 6. Pulire spesso le superfici che usi con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- 7. Evitare di condividere bottiglie, bicchieri, sigarette, asciugamani e in genere oggetti ad uso personale**
- 8. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano sintomi di infezioni di tipo respiratorio (febbre, raffreddore e/o tosse);**
- 9. Non recarsi al lavoro e contatta il tuo medico di base in caso di febbre anche bassa (37,5°) con tosse, mal di gola o raffreddore;**
- 10. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.**
- 11. Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale**

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti se ti trovi a casa fai una telefonata a scuola prima di andare al lavoro.

Allegato B – I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amci, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

1 Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.

2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

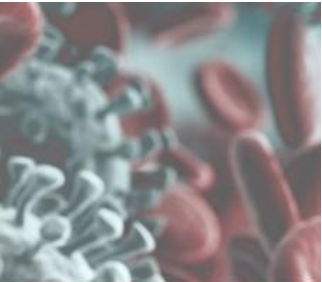
3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

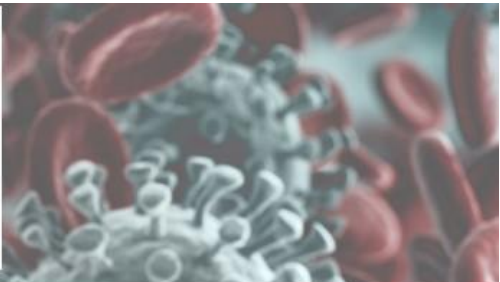
4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.



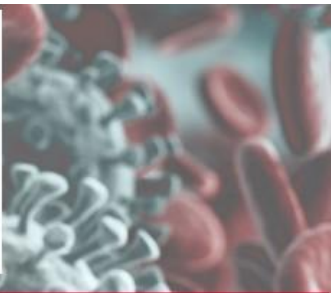
5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.




6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.



7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate



L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

USO della MASCHERINA

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

Allegato C - COME LAVARSI LE MANI

CON ACQUA E SAPONE:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

CON LA SOLUZIONE ALCOLICA:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Guarda con attenzione le immagini nelle pagine successive

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

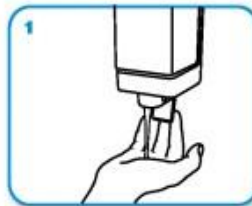
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



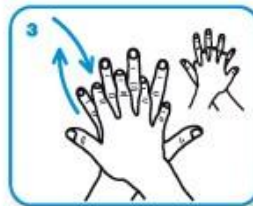
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



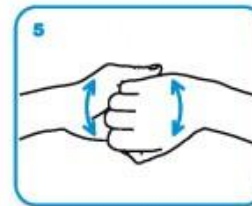
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



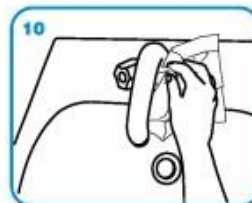
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



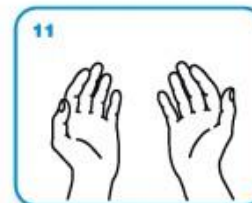
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

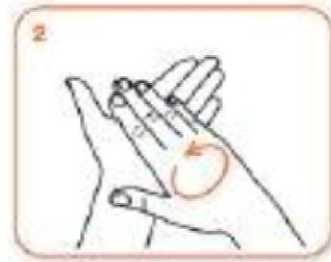
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



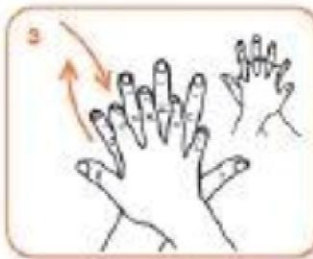
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



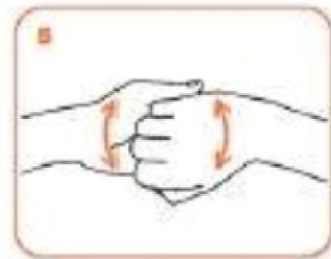
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Allegato D - CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Secondo Il vademecum dell'Oms:

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.
5. Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro e non toccare la parte anteriore del dispositivo.
6. Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

			
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso	<ul style="list-style-type: none">• facciale sotto al mento;• elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie;• elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE	Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
			
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso	Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .	Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	

Allegato E - INFORMATIVA SUI COMPORTAMENTI DA TENERE A SCUOLA

COMPORTAMENTI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATI DA LAVORATORI, STUDENTI, PERSONALE ESTERNO E UTENTI CHE ACCEDONO AI LOCALI

HAI LA FEBBRE OLTRE 37,5 O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI?

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

- ✓ RIMANI A CASA
- ✓ CHAMA IL MEDICO DI FAMIGLIA O L'AUTORITA' SANITARIA
- ✓ AVVISA IL REFERENTE COVID

HAI SINTOMI DI INFLUENZA? NEGLI ULTIMI 14 GIORNI SEI STATO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE?

- ✓ NON PUOI ENTRARE A SCUOLA
- ✓ SE SEI GIÀ ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, DEVI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE QUESTE SITUAZIONI
- ✓ INFORMA IL TUO MEDICO O L'AUTORITA' SANITARIA
- ✓ TORNA A CASA (PER I MINORI SARA' CONTATTATA LA FAMIGLIA)

A SCUOLA DEVI RISPETTARE LE REGOLE DI SICUREZZA PREVISTE DALLE AUTORITA'

- ✓ DISTANZA DI SICUREZZA DALLE ALTRE PERSONE (ALMENO 1 METRO)
- ✓ CORRETTO E FREQUENTE LAVAGGIO DELLE MANI (leggi le istruzioni affisse in bagno vicino al lavabo) ED EVITA DI TOCCARTI BOCCA, NASO, OCCHI
- ✓ SEGUI I CORRETTI COMPORTAMENTI DI IGIENE (specificare le misure adottate, ad esempio disponibilità disinfettanti....)

MENTRE STAI LAVORANDO, SENTI DI AVERE SINTOMI INFLUENZALI?

- ✓ INFORMA IMMEDIATAMENTE IL REFERENTE COVID
- ✓ MANTIENITI DISTANTE DALLE ALTRE PERSONE PRESENTI A SCUOLA



VIETATO L'ACCESSO A CHIUNQUE

- **Abbia temperatura corporea >37.5 °C**
- **Presenti sintomi influenzali**
- **Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al virus COVID-19**
- **Provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS**

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO

